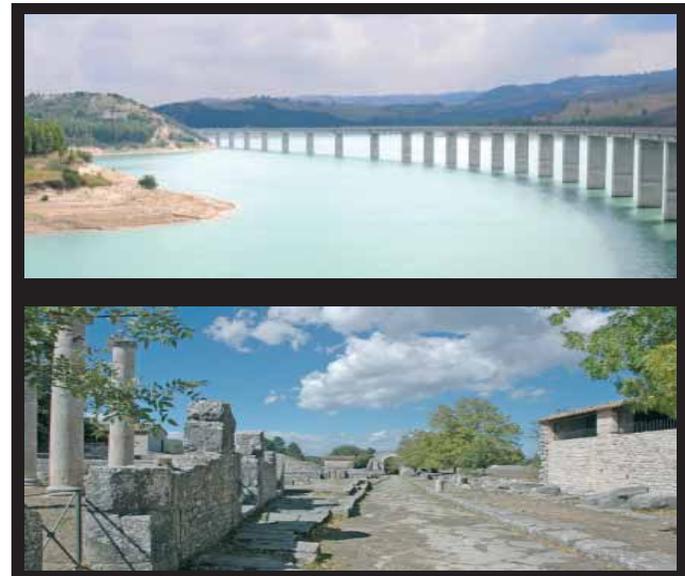


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE



INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2010-2011



*Intervento del rappresentante
degli studenti*

Con grande piacere, colgo l'occasione per un saluto particolare al Prof. Francesco Karrer, al Magnifico Rettore, alle Autorità accademiche, politiche, militari e religiose.

Per noi studenti, come da Statuto, l'Università degli Studi del Molise deve avere la finalità di diffondere la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e d'insegnamento.

Il mondo accademico vive oggi una sfavorevole congiuntura economica che rende ampiamente difficoltoso lo sviluppo delle finalità istituzionali, ma rimaniamo convinti dell'importanza delle finalità dell'Università e del suo ruolo sociale.

Tale convinzione ci impone di chiedere, a gran voce, maggiori investimenti sia per la didattica, sia per la ricerca, da parte dei vari stake holders, soprattutto come soluzione alla crisi economica.

Richiamando il ruolo sociale dell'Università, appare più chiaro che la scarsità delle risorse economiche ha creato non poche difficoltà all'accesso al sapere delle fasce più deboli della società, pertanto riteniamo sia necessario un piano straordinario di finanziamento al diritto allo studio, in Italia gestito dalle regioni.

La strategia da seguire, a nostro avviso, è quella della collaborazione tra le varie figure accademiche, pertanto, non giudichiamo negativa la chiusura delle strutture per la giornata del sabato, se i proventi determinati dal risparmio, venissero reinvestiti in servizi agli studenti, senza dover ricorrere all'aumento del contributo studentesco.

Sempre nell'ottica della collaborazione ci sembra opportuno proporre una revisione delle fasce di reddito, che preveda un ampliamento del numero delle classi di contribuzione.

Nonostante le tante problematiche fin qui emerse, ci sembra giusto sottolineare l'importanza di aver ospitato, nell'anno accademico trascorso, i Campionati Nazionali Universitari, che hanno dato lustro sia alla realtà accademica sia territoriale.

In conclusione, riteniamo, che ogni decisione debba essere concordata considerando centrale la figura dello studente, affinché quelle parole scritte nel nostro simbolo "SCIENTIARUM AUGMENTIS REIPUBLICAE UTILITATI" non siano solo lettera morta, ma siano la nostra stella polare.

Paolo Salerno

Presidente Consiglio degli Studenti